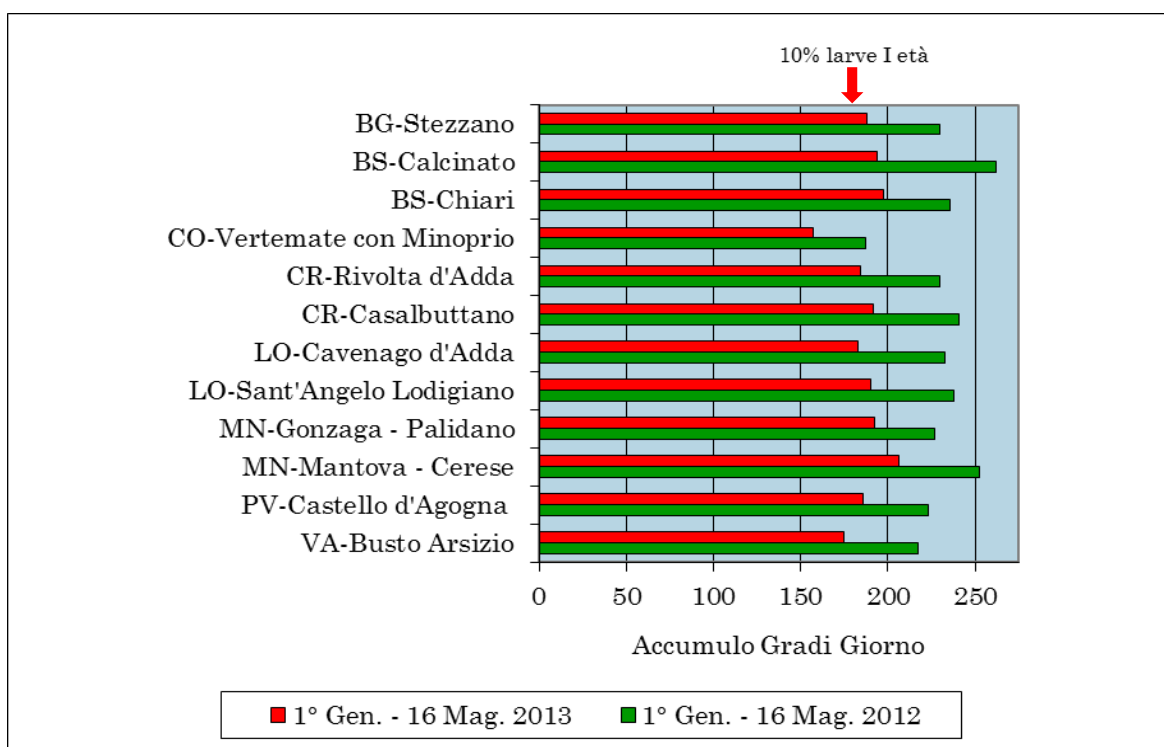


### Iniziato il ciclo larvale nei principali comprensori irrigui

Anche a causa del ritardo delle semine permangono le condizioni di rischio

**Situazione generale.** Come previsto nel precedente Bollettino la **schiusa delle uova** ha avuto inizio nella **seconda decade di maggio** e la validità del modello previsionale adottato è risultata confermata ancora una volta. I 178 gradi giorno accumulati dall'inizio dell'anno, che consentono di stimare il momen-

Comparando la situazione delle stazioni di **Calcinato (BS)**, **Stezzano (BG)** e **Sant'Angelo Lodigiano (LO)** negli anni 2012-2013, il superamento dei 178 gradi giorno si è verificato rispettivamente a Calcinato (30 aprile - 13 maggio), Stezzano (7 maggio - 14 maggio), Sant'Angelo Lodigiano (5 maggio - 14 maggio) a dimo-



to di comparsa delle prime larve, sono stati infatti superati tra l'11 e il 13 maggio nei comprensori più orientali (**Brescia** e **Mantova**). La **prima larva** è stata poi effettivamente rinvenuta il 15 maggio a Cazzago S. Martino (BS) dal Servizio Tecnico del Condifesa Brescia. Solo a Vertemate con Minoprio (CO) e Busto Arsizio (VA) la soglia di comparsa delle prime larve non è ancora stata superata, come evidenziato nel grafico aggiornato al 16 maggio. La nascita delle larve proseguirà per circa tre settimane e il loro numero aumenterà progressivamente.

zione del significativo ritardo del ciclo di sviluppo dell'insetto nell'attuale annata rispetto alla precedente.

La **piovosità**, nel secondo periodo considerato quest'anno (22 aprile - 16 maggio) e riportata nel grafico successivo, è risultata ancora notevolmente superiore a quella registrata lo scorso anno in tutte le stazioni prese in esame.

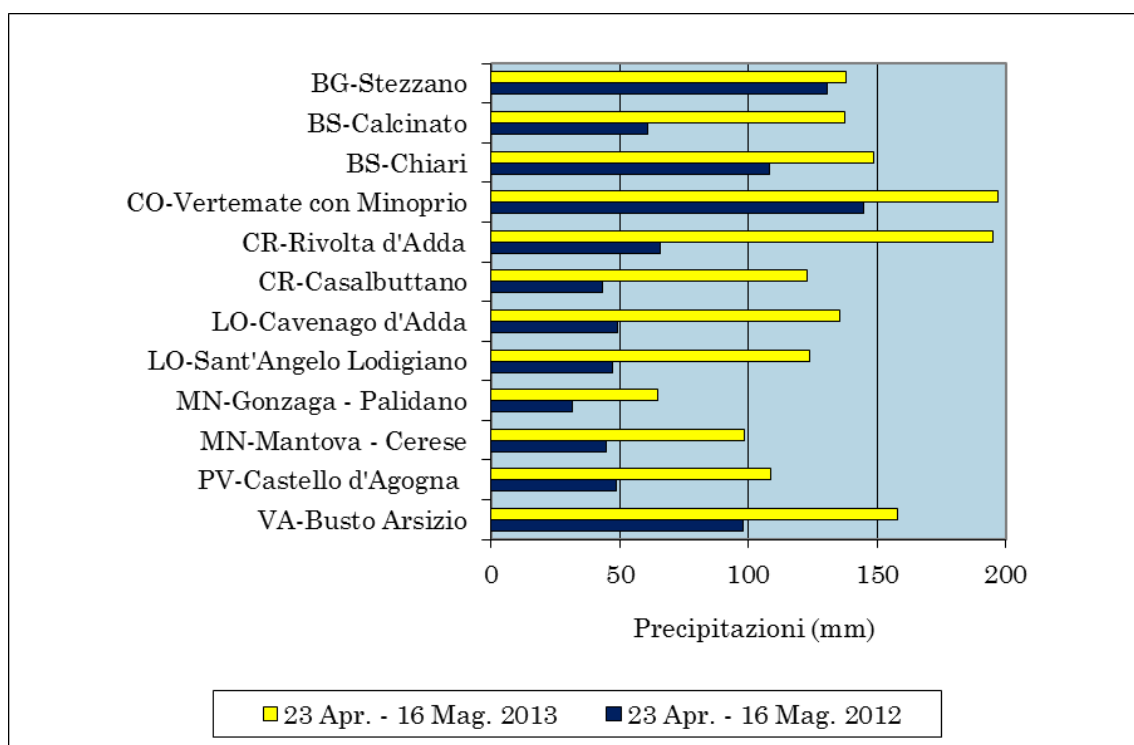
Le precipitazioni continuano ad ostacolare le operazioni di preparazione dei terreni e le semine sono ancora ben lontane dall'essere terminate.

# BOLLETTINO DIABROTICA

**Analisi del rischio.** Il ritardo delle semine e le condizioni non ottimali dei terreni, oltre a non essere favorevoli alle fasi iniziali di sviluppo della coltura, costituiscono una circostanza critica, per la possibile concomitanza della presenza in campo di piante con un numero limitato di radici sviluppate al momento della partenza del ciclo larvale. Tale circostanza, già segnalata nel precedente Bollettino, potrebbe

**Protezione della coltura.** Quanto sopra detto ha come conseguenza l'opportunità di ribadire nuovamente la necessità di proteggere la coltura, nelle situazioni a rischio, con un **geodisinfestante** e provvedere in modo ottimale alle altre pratiche agronomiche in grado di favorire una partenza rapida e ottimale della coltura.

Nel caso d'impiego di geodisinfestanti si



portare a significativi **danni radicali**, come quelli che si possono verificare nei mais di seconda semina se non adeguatamente protetti. Il **rischio di danno** permane anche per le semine che saranno effettuate le prossime settimane, in quanto il numero delle larve è destinato a salire. Se le prime nate in questi giorni moriranno per non aver trovato radici di mais, quelle nate nelle prossime settimane saranno in grado di attaccare anche piantine molto giovani seminate da poco.

raccomanda nuovamente di leggere attentamente l'etichetta e di tarare correttamente i distributori in funzione del formulato scelto e della dose utilizzata. È inoltre importante verificare che il prodotto venga distribuito nel solco di semina e vengano rispettate tutte le pratiche per la corretta gestione e manipolazione dei prodotti fitosanitari, nonché il corretto smaltimento degli imballaggi.

Stazioni meteorologiche: ARPA – Amministrazione Provinciale di Brescia

Modello accumulo gradi giorno: Davis P.M., Brenes N. & L.L. Allee, 1996

A cura di: Lorenzo Craveri, Marco Boriani, Mauro Agosti, Pierluigi Ragazzi

l.craveri@arpalombardia.it, marco\_boriani@regione.lombardia.it, info@codifebrescia.it, pierluigi.ragazzi@ersaf.lombardia.it

Per ulteriori informazioni e riferimenti:

[www.arpalombardia.it](http://www.arpalombardia.it), [www.agricoltura.regione.lombardia.it](http://www.agricoltura.regione.lombardia.it), [www.ersaf.lombardia.it](http://www.ersaf.lombardia.it), [www.condifesabrescia.it](http://www.condifesabrescia.it)

[meteo@arpalombardia.it](mailto:meteo@arpalombardia.it), [servizio.fitosanitario@regione.lombardia.it](mailto:servizio.fitosanitario@regione.lombardia.it), [infofito@ersaf.lombardia.it](mailto:infofito@ersaf.lombardia.it)